



KARALIS
ANTIQUA
ENSEMBLE

L'UNIONE Sarda

06/09/25

L'iniziativa. Domani a Cagliari ingresso libero dalle 8.45 alle 19.45

Tutti in fila per le Cannoniere e i siti dei Musei nazionali

Ingresso gratuito e la possibilità di visitare le Cannoniere cinquecentesche scavate nel calcare dagli Spagnoli per predisporvi i cannoni che rivoluzionarono la guerra. Domani, dalle 8.45 alle 19.45, vale la pena recarsi ai Musei nazionali di Cagliari che da 225 anni custodiscono 7000 anni di storia della Sardegna. Nel quartiere Castello, potranno essere visitati tutti i siti che comprendono i Musei Nazionali: il Museo Archeologico, la Pinacoteca, lo Spazio San Pancrazio, l'ex Regio Museo, gli spazi di Por-

ta Cristina, le Cannoniere cinquecentesche.

Per l'occasione, i Musei nazionali ripropongono, in collaborazione con l'Associazione Amici dei Musei nazionali di Cagliari e con l'Ensemble Karalis Antiqua, l'iniziativa "Approfondimenti tematici" nella quale saranno illustrate singole opere o sezioni delle collezioni permanenti ed eseguiti brani musicali del repertorio barocco e rinascimentale.

Il programma inizia in Pinacoteca, alle 11, con una conferenza di Franco Masaia, storico dell'arte e pre-

sidente dell'Associazione Amici dei Musei nazionali di Cagliari, sul tema "Genova in Sardegna. Tre quadri nella Pinacoteca nazionale dalla Chiesa di San Benedetto". Poi (alle 11.30) sarà la volta di Federico Fiorio, soprano, che con l'Ensemble Karalis Antiqua eseguirà "Hor ch'è tempo di dormire", ovvero una "Canzonetta Spirituale sopra la nanna", di Tarquinio Merula.

Le Cannoniere cinquecentesche, visitabili dalle 14, sono state costruite nella prima metà del '500, corrono sotto il Museo ar-

cheologico e la Pinacoteca e sbucano negli spazi oggi in uso alla Polizia di Stato. Il Museo Archeologico custodisce una importante collezione di oltre 4000 oggetti: dalle dee madri neolitiche ai bronzetti nuragici, dai gioielli fenici e punici alla statuaria romana, fino agli oggetti di culto dell'epoca bizantina e alle ceramiche medievali. La Pinacoteca espone una collezione pittorica di produzione sarda, italiana, spagnola e fiamminga dal 15 secolo al contemporaneo. (f. r. p.)

RIPRODUZIONE RISERVATA